

# IL CROCIATO

## Giornale cattolico del Friuli

Nonne levant animos laudes quas carmina fundunt  
In croce signatos iura quod alma tegant?

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae victi mundum, vincat et ipsa modo.  
FERRUS Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

INSERZIONI. — Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma cent. 80 — Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fissate che si spediscono a richiesta. Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Mercoledì 1 Luglio 1903

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 — per un semestre L. 8.50 — per un trimestre L. 5. — Un numero cent. 5 — Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Ai corrispondenti — I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno IV. — N. 145

## L'applicazione della nuova legge sul lavoro delle donne e fanciulli

Oggi 1° luglio andrà in vigore la legge 19 giugno 1901 sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Abbiamo parlato a suo tempo dell'importanza sociale di questa legge che segna un grande passo anche in Italia nel campo della legislazione sociale. Crediamo utile oggi riassumerne brevemente le disposizioni.

In essa è primariamente stabilito che i fanciulli dell'uno e dell'altro sesso per essere ammessi al lavoro negli uffici industriali, nei laboratori, nelle arti edilizie e nei lavori non sotterranei delle cave, delle miniere e delle gallerie, devono avere almeno l'età di 12 anni compiuti. Potranno tuttavia rimanere al lavoro quelli che abbiano 10 anni compiuti alla data della attuazione della legge.

Sono poi esclusi dal lavoro delle cave, delle miniere e delle gallerie i fanciulli di età inferiore ai 13 anni, e le donne di qualsiasi età, e dopo tre anni dalla promulgazione della legge, i fanciulli di età inferiore ai 14 anni compiuti. Potranno però rimanere quelli di 11 anni compiuti, che si trovano già impiegati alla data della legge.

Nei lavori pericolosi ed insalubri, non potranno essere impiegati i fanciulli di età minore di 15 anni compiuti.

Tanto i fanciulli sino ai 15 anni, quanto le donne minorenni, dovranno poi essere fornite di un libretto, in cui sia indicata la data della nascita, la seguita vaccinazione, l'attitudine al lavoro al quale sono destinati ed il compimento del corso elementare inferiore.

Il lavoro notturno sarà vietato ai maschi di età inferiore ai 15 anni compiuti, e alle donne minorenni, fatta eccezione per quelle già impiegate in uffici industriali, le quali abbiano un'età superiore ai 15 anni compiuti alla data della promulgazione della legge. Trascorsi però cinque anni da detta promulgazione, il lavoro notturno sarà vietato di regola alle donne di qualsiasi età.

Vi hanno poi norme concrete per la durata del lavoro: esso non potrà durare più di 8 ore al giorno per i fanciulli dai 10 ai 12 anni; più di 11 per i fanciulli dai 12 ai 15, e più di 12 per le donne di qualsiasi età, e dovrà essere intramezzato da uno e più riposi da 1 a 2 ore. Oltre a ciò, in ogni settimana è fatto obbligo agli industriali di concedere un riposo di un giorno intero alle donne di qualunque età ed ai fanciulli fino ai 15 anni.

Da ultimo sono stabilite ammende per i casi di inosservanza, ammende che variano da un minimo di L. 50 ad un massimo di L. 5000.

Il regolamento per l'applicazione di detta legge fu pubblicato il 28 febbraio scorso. In esso è limitato a 6 anziché a 10 il numero degli operai, per gli uffici e per i laboratori non facenti uso di motori e quindi esenti dall'osservanza della legge.

Sono stabiliti alcuni limiti di tempo per le denunce rese obbligatorie dall'articolo 3 della legge, al qual riguardo nessuna disposizione era contenuta nel regolamento in vigore. Alcune altre modificazioni, di non molta importanza, si riferiscono alle modalità di procedimento per le denunce, per i libretti. Per le visite mediche, di cui all'art. 2 della legge, è stabilito che:

La visita delle minorenni deve essere fatta alla presenza d'una loro parente o di altra donna di fiducia del sindaco.

La visita deve essere ripetuta ogni qualvolta la donna o il fanciullo cambi di occupazione e potrà dal sindaco essere anche ordinata a richiesta della donna, o del fanciullo, o dell'esercente.

La visita medica sarà in ogni caso ripetuta, almeno una volta all'anno, per i fanciulli minori di 15 anni e per le donne minorenni, occupati in lavori, considerati come insalubri o pericolosi.

Sarà inoltre ripetuta ogni qualvolta un Ispettore governativo reputi che lo stato di salute del fanciullo, o della donna, non permetta loro di continuare nel lavoro al quale sono addetti.

Il successivo articolo stabilisce che: Il medico provinciale verificherà ogni anno, con visite nel proprio distretto,

l'andamento del servizio sanitario, per suggerire all'uopo gli opportuni provvedimenti: disposizioni codeste che non hanno riscontro nell'antico regolamento.

Per quanto riguarda i provvedimenti a tutela dell'igiene, della sicurezza e della moralità, il nuovo regolamento determina che i locali di lavoro e relative dipendenze, i dormitori e le ritirate delle fabbriche, ove sono occupati fanciulli e donne di qualsiasi età, debbono essere ben disposti ed aerati, essere tenuti con la dovuta pulizia, e soddisfare a tutte le altre condizioni necessarie alla tutela dell'igiene e della sicurezza degli operai.

Il Ministero farà accertare dai suoi ispettori che tali condizioni siano soddisfatte entro gli stabilimenti e nelle adiacenze, tra cui le camere speciali d'allattamento prescritte dall'art. 10 della legge.

I regolamenti interni di cui all'art. 11 della legge, dovranno presentarsi ai sindaci, in doppio esemplare, nel termine di sei mesi dall'entrata in vigore della legge stessa, muniti della firma dell'esercente.

Alla tabella dei lavori insalubri o pericolosi, nei quali l'applicazione della legge delle donne minorenni e dei fanciulli di età inferiore a 15 anni compiuti è vietata o sottoposta a speciali cautele, sono stati aggiunti, per gli impianti di produzione, trasformazione e distribuzione di elettricità, che non figuravano nella precedente tabella, i lavori inerenti alla manovra, pulizia e manutenzione dei quadri di distribuzione, alla manutenzione delle batterie d'accumulatori, ed in genere a tutte le operazioni che si riferiscono agli inseritori e disgiuntori di corrente, ed agli apparecchi e linee ad alta tensione.

L'applicazione delle donne minorenni e dei fanciulli di età al di sotto dei 15 anni. Sono pure state aggiunte, per alcuni lavori, le fabbriche di smalti e di caotchouc.

Il ministro Baccelli ha poi diramato in questi giorni ai presidenti delle Camere di commercio una circolare, dettando le norme da seguirsi nell'applicazione di essa legge e di esso regolamento, al fine di disciplinare alcune questioni che non fu ravvisato conveniente comprendere in quest'ultimo.

La circolare stabilisce che le denunce di esercizio siano dagli esercenti inviate direttamente alla prefettura rispettiva e che gli esercenti più uffici industriali debbano presentare altrettante denunce separate. L'invio delle denunce sarà fatto nell'aprile per quelle periodiche, entro un mese dalla data della presentazione per tutte le altre.

Il ministero fornirà gratuitamente gli stampati per la compilazione di tutte le denunce, facendone la distribuzione a mezzo della prefettura. Il ministero distribuirà pure gratuitamente i libretti di ammissione al lavoro, prescritti dalla legge, ed i comuni dovranno rilasciare gratuitamente tutti i documenti necessari per ottenere tali libretti.

Il sindaco, ricevuta richiesta di un libretto, ne darà avviso all'ufficiale sanitario, facendogli conoscere la data di nascita del richiedente. A questo il comune consegnerà una copia in bianco del libretto, con invito a presentarlo subito all'ufficiale sanitario. Questi eseguirà la visita medica, e, se questa avrà risulato favorevole, compilerà nel libretto il certificato medico secondo lo schema in esso contenuto e giusta le disposizioni dell'art. 7 del regolamento.

E qui l'on. Baccelli fa una viva raccomandazione ai prefetti e sottoprefetti perché i libretti siano compilati in modo completo e con la necessaria regolarità ed esattezza, allo scopo, tanto di agevolare il compito dei funzionari governativi incaricati della vigilanza, quanto di evitare gli inconvenienti che si sono lamentati per il passato.

La dichiarazione di aver frequentato il corso elementare inferiore è obbligatoria solamente per i fanciulli d'ambo i sessi fino all'età di 15 anni compiuti.

La visita medica e il rilascio del rela-

tivo certificato nel libretto debbono essere fatti senza alcun compenso a carico dell'operaio e la spesa eventuale, tanto nella prima visita che nelle successive, deve essere sostenuta dai comuni.

Si minacciano provvedimenti a carico di quei medici che per avventura, non possiedono la necessaria diligenza nell'adempiimento del loro mandato, dimenticando i benefici effetti che il legislatore si ripromette dalle nuove disposizioni di legge per tutelare la salute delle donne e dei fanciulli.

Per conoscere il movimento annuale del rilascio dei libretti d'ammissione al lavoro e per raccogliere i relativi dati statistici, l'on. ministro dispone che entro il primo bimestre di ogni anno ciascun sindaco invii al prefetto il numero dei libretti rilasciati, ripartiti per anni di nascita dei titolari, e i prefetti al ministero non più tardi della fine di aprile.

Per sostituire donne minorenni ad altre minorenni gli interessati dovranno farne domanda al prefetto, indicando la natura dell'industria e del lavoro cui le donne saranno destinate, il loro numero l'età, la distribuzione ed il numero delle ore di lavoro notturno, le ragioni tecniche ed economiche che renderebbero necessaria la chiesta sostituzione.

Il prefetto, accertate le circostanze esposte, sentirà il parere del consiglio sanitario provinciale, e trasmetterà le domande al ministero con le proprie osservazioni.

L'art. 16 del nuovo regolamento stabilisce, in conformità dell'art. 10 della legge, che i locali di lavoro debbono soddisfare le condizioni necessarie alla sicurezza degli operai, e dà facoltà ai funzionari di ordinare nuovi lavori, occorrendo. Il ministro a tale uopo dispone che gli ispettori delle industrie, gli ingegneri delle miniere e del genio civile comunichino al prefetto le loro ordinanze motivate per l'esecuzione di lavori a tutela e dell'incolumità e della salute degli operai. Il prefetto, intesi gli interessati, fissa il termine in cui i detti lavori debbono essere fatti. Contro l'ordinanza del prefetto può essere presentato ricorso al ministero entro 10 giorni.

Le contravvenzioni alle disposizioni della legge e del regolamento saranno accertate dai funzionari tecnici incaricati della vigilanza e dagli ufficiali di polizia sanitaria. I relativi processi verbali saranno redatti in doppio esemplare; uno dei quali sarà subito trasmesso alla competente autorità giudiziaria e l'altro alla prefettura locale che lo trasmetterà al ministero.

## Notizie Vaticane

La festa di San Pietro.

Roma, 30. — Ricorrendo oggi la festiva commemorazione del grande apostolo Paolo, alla Basilica sua fuor delle mura è stata celebrata messa solenne pontificale, per papale privilegio, all'altare della Confessione.

La messa alla quale assistettero gli Eminentissimi Vescovi assistenti al soglio pontificio fu accompagnata dalle più elette armonie dei cappellani cantori pontifici sotto la direzione dell'illustre maestro abate Perosi.

Nel pomeriggio il Padre Abate di S. Paolo ha pontificato i Vespri secondi con musica pure sceltissima del maestro cav. Capocci.

Il Santo Padre in giardino.

Roma, 30. — Stamane per la prima volta in quest'anno il Santo Padre si è recato in giardino. È uscito alle ore 8 in carrozza, accompagnato da mons. Scapinelli e l'Esente Moroni che cavalcava a fianco dello sportello. Dopo alcuni giri per i viali venne arrestata la vettura e il capogiardiniere presentò un mazzo di rose al Venerando Pontefice, che trattenendosi dette vari ordini, interessandosi di tutto minutamente. Poesia il Santo Padre si recò alla nuova Cappella del Sacro Cuore per osservare le pitture ivi eseguite. Qui pure dette ordini per la sistemazione della Cappella che predilige. Risalito in carrozza dopo altri giri rientrava alle ore 9, ricevendo subito mons. Angeli e mons. Gasparri poi altri quattro vescovi.

Domani il Santo Padre tornerà in giardino.

Una causa che intenterebbero i cardinali contro il demanio.

Roma 30. — L'Italia dice che i Cardinali non collettivamente ma individualmente intenterebbero causa al Demanio per la restituzione dei beni che godevano prima del 70 e che furono indennizzati. Se i Cardinali vincessero la causa il Governo dovrebbe pagare circa 10 milioni.

## Note e commenti

L'Italia.

Sabato al Senato si svolse la interpellanza del sen. Viteleschi sui fatti sanguinosi di Belgrado. E il buon senatore, appoggiandosi al sentimento e alla giustizia punitiva, lamentò che l'Italia non sorse a protestare contro quell'eccidio, anzi a richiedere che l'onta inflitta alla civiltà europea all'esordire del secolo XX non sia tosto lavata acciò resti nei futuri unitamente al delitto anche la memoria della pena. E disse che più di ogni altra nazione l'Italia avrebbe avuto diritto di ciò fare.

Al Viteleschi rispose peraltro il senatore Pierantoni, il quale dev'essere per lo meno un clericale, giacché rispose con logica stringente. Su per giù con la stessa logica con la quale rispondemmo noi nel n. 136, 18 giugno, del Crociato, quando corse voce che l'Italia facevasi iniziatrice tra le nazioni di un accordo per richiedere la punizione dei colpevoli.

Di fatti il sen. Pierantoni ricordò quello che era avvenuto per la formazione del nostro regno e lo sforzo titanico del conte Cavour per far accettare ai vari governi d'Europa il « non intervento » prima e poi la sua dottrina, che si compendia in queste due proposizioni: a) non doversi discutere le origini della sovranità; b) dovere le potenze straniere solo vedere se il nuovo governo abbia forza sufficiente per conservare gli impegni internazionali. E con questi ricordi e con questi precedenti, il Pierantoni concludeva che l'Italia non doveva preoccuparsi dei fatti di Belgrado. Preoccuparsi avrebbe distrutto la memoranda dottrina cavouriana e rinnegato il proprio passato.

Dunque vedete che il Pierantoni parlò come un clericale. Sia lode a lui!

La diplomazia.

Per debito di giustizia poi dobbiamo dire che anche Morin si attenne a quanto noi scrivemmo nel giorno in cui annunziammo il terribile delitto. Allora noi dicemmo che la diplomazia — fredda e calcolatrice — non si sarebbe preoccupata certo del sangue sparso e del delitto commesso; di ciò deve occuparsi il sentimento; ma si sarebbe occupata solo che la Russia non avvantaggi a danno dell'Austria, e che l'Austria non avvantaggi a danno della Russia; e che entrambe non spingano il loro zelo fino a sconciare l'accordo europeo. E Morin, ministro degli esteri, ci diede sabato ragione. Difatti, rispondendo agli a Viteleschi, disse:

« Se i sentimenti del Governo, riguardo l'orrenda tragedia di Belgrado, sono quelli naturalmente ispirati dall'umanità e civiltà, la sua azione deve rigorosamente informarsi alla considerazione che i fatti accaduti in quella capitale, per quanto gravi ed atroci, sono avvenimenti di carattere interno, i quali, come cause determinanti della nostra politica, devono venire apprezzati solamente dal punto di vista delle relazioni internazionali. Apprezzamenti di questo genere, che crede corretti, ci hanno consigliato di assumere verso la Serbia un contegno di calcolata e di prudente riserva. Essi si guideranno in seguito nel regolare la nostra attitudine, in relazione agli atti del nuovo Governo. »

Ecco dunque la diplomazia e l'Italia ai fatti. Che volete di più per giudicarle?

Polvere negli occhi.

Si sa che a Belgrado rimasero i soli due rappresentanti dell'Austria e della Russia: e questi due soli presero parte alle cerimonie ufficiali per la venuta del nuovo re. E la ragione, diplomaticamente, si spiega così. L'Austria ha pensato: Io ritirerei il mio rappresentante, ma se la Russia non lo ritira, che nasce? Che la Russia acquista ascendente in Serbia. Meglio dunque non ritirarlo. — Nello stesso giorno e nella stessa ora che così pensavasi a Vienna riguardo alla Russia, a Pietroburgo ugualmente pensavasi riguardo all'Austria. E da questi due pensieri — di sfiducia e di gelosia reciproca — diplomaticamente è avvenuto quello che è avvenuto; che cioè i due rappresentanti, i quali pochi giorni prima facevano i salamelecchi ai ministri e al sovrano assassinati, fecero i salamelecchi al sovrano e ai ministri assassini.

Quanto poi alle altre potenze, esse hanno fatto questo gioco puerile: hanno ordinato che i loro rappresentanti lascino Belgrado durante le feste, e poi ve li hanno rimandati. Energica protesta, verso la quale le bocche larghe di Karageorgievich e di Maschin risero sguaiautamente. Decisamente, la teoria « del delitto fortunato » non ha fatto ancora bancarotta!

Zanardelli

non accompagnerà il Re a Parigi.

Roma, 30. — Zanardelli non accompagnerà il Re a Parigi, ma andrà a Maderno a riposarsi ed a cercare ristoro alla salute. Si dice poi che prima del viaggio a Parigi, Zanardelli sottoporrà al Re il decreto di nomina del ministro degli interni.

## APPUNTI

Den... dan... den...

« Per Venezia... Per Pontebba... Pontebba... parte... » grida una voce rauco-sonante, cacciata fuori di gola come per forza di meccanismo. — Monto in uno scompartimento di III<sup>a</sup> classe, m'accovaccio alla meglio, dò uno sguardo di precauzione ai compagni di viaggio che la buona o mala fortuna m'ha offerto, tiro a diagonale la tenda del finestrino e... guardo.

Dalle sale d'aspetto esce a fiotti la gente, stretti, addossati, pigiati, uomini, donne, ricchi dalla faccia tornita, poveri da purgatorio, giovanotti dai baffi in su, signorine profumate, bimbi festanti, sacerdoti, militari. E' un correre, un affannarsi... « Dove?... qui... qua... presto! »

Fischia la macchina — bruno-lucente come il dorso di una biscia — e sembra quasi conscia della sua potente energia, quasi superba che tanta umanità si cacci ne' suoi intestini per correre la via del progresso.

Sul lastricato della stazione, tra una luce diafano-pallida piovente dal coperto di cristallo, v'è una folla di agenti ferroviari, di guardie, di curiosi, un via vai incessante di facchini manovranti i rigidi bauli, di inservienti affacciati a dar l'olio di perni delle ruote, agli stantuffi.

Den... den... den... « Parte! » — La locomotiva s'agita, quasi come per assicurarsi che tutte le vertebre del suo lungo corpo sieno a posto — stridono le ferree ruote, i freni si rallentano producendo un suono come di rullo aspro e profondo.

« Acqua, signori, acqua fresca... croccanti! »... urla un fanciullone da una parte; « La Rana... l'Asino... il Secolo »... grida un giovincello dall'altra correndo di sportello in sportello.

Una signorina pallidetta, esile, dalla ciera malcontenta, dagli occhi biricchini, si sporge e: « Date qui l'Asino! » — Un giovanotto, poi un altro poi un altro ancora, chiaccheroni, chiassosi, col cappello a falde ripiegate all'inghi, cravatta rossa, bleu, verde, veri tipi di campagna sguaiaati, mordenti con sussiego un mozzicone di toscano: « Eh! l'Avanti, date qui l'Avanti! »... è te lo squadernano il foglione con tale una sicumera e gesto comico da impressionare.

E così via! Chi vuole il Secolo, chi la Rana, chi... ognuno secondo le proprie idee più o meno progredite, o secondo il grado più o meno avanzato di presunzione, o secondo il momento e la tonalità dell'ambiente.

Den... den... « Prontii! ». Gli impiegati ferroviari si precipitano agli sportelli e trich... trach... chiedono senza misericordia. La macchina sbuffa, s'impenna, fischia come un serpente disturbato — e... via.

Il rullo sordo del treno che si caccia la strada tra le ruote assorbe ogni altro frastuono: ognuno come vinto da una forza misteriosa s'adagia al suo posto, i nervi acquiescono, ed il prisma della vita si presenta sotto un altro aspetto.

Lascia andare la tenda, mi nicchiai nel mio cantuccio come uno che stanco sente bisogno di riposo. Ma quella gente, quel movimento, quel non so che di spensierato, di audace, di prepotente, di buono e di cattivo che si osserva là nel breve mondo di una stazione ferroviaria, quel continuo avvicinarsi di scene prosastiche, avevano scosse tutte le cellule della mia povera immaginazione: i pensieri, le idee più disparate s'affollavano nella mia mente, si rincorrevano come cento libellule in un tramonto d'estate sul lucido piano di uno stagno.

Ficcai la punta del mento nel pugno stretto, grattai un momento la fronte tanto per tracciare una via diritta al pensiero e... pensai.

Tutto questo avviene cento volte al dì in cento e mille città del mondo. Eppure il gran cuore di questa enorme massa semovente non è contento, l'anima sociale non è soddisfatta. In tutto quel movimento di uomini e di cose c'è qualcosa di anormale, di strano, di accasciante: ci si prova un senso come di disgusto, di scontento, fate conto come quando un roseo mattino di primavera è turbato da qualche nube sparsa qua e là dalle tinte rosso-accure.

Il progresso ha avvicinati gli uomini, ma non l'anima umana, che anzi ne fu disgiunta. Il progresso ha aperto gli oc-

chi di molti, ha messo in evidenza i difetti delle persone e delle cose, ha portato l'uomo a misurare l'enorme distanza che passa tra il riccone gaudente ed il cencioso villano che stenta a sfamarsi.

Parlamento nazionale

CAMERA DEI SENATORI (Seduta del 30). Al Senato, presiedendo Saracco, si discusse sul bilancio della guerra.

I motivi della sentenza nel processo Todeschini-Trivulzio.

E' stata depositata nella cancelleria della Corte d'Appello di Brescia la voluminosa sentenza pronunciata nella causa Trivulzio-Todeschini.

Discorrendo della prova dei fatti la Corte d'Appello, dopo avere nella loro realtà dipinte le figure di Isolina Canuti e di Maria Policante, accenna alla possibilità di un accordo fra le due donne per ingannare il Trivulzio e addossandogli la responsabilità di una gravidanza alla quale era estraneo.

Colei che accusò il Trivulzio fu la Policante, donna di pessima fama; ma che forse per questo trovava grazia presso i nemici del Trivulzio.

La cosa che succede ora a Turati, succederà a sua volta a Ferri. Il popolo non si ferma sulla china; e la rivoluzione divorò sempre i suoi figli.

Frequenti sono i litigi fra i due coniugi. E ieri notte avvenne fra loro una seria questione, che si scambiarono poi in una seria colluttazione.

La questione degli scaricatori di carbone al porto di Genova.

Genova, 30. — In seguito ai migliori patti richiesti dagli scaricatori di carbone la lega dei negozianti deliberò di chiudere da domani i magazzini facendo cessare interamente nel porto il lavoro dei carboni.

Sciopero cessato. Buri, 30. — Il direttore delle Savonneries ritirò il regolamento che aveva suscitato come sapete un altro sciopero e così lo stesso è definitivamente cessato.

Dopo i fatti di Serbia. La risposta del Re d'Italia.

Belgrado, 30. — Il Re d'Italia ha ora risposto alla partecipazione ufficiale datagli dal Re Pietro circa il suo avvenuto al trono di Serbia.

La risposta del Re di Spagna. Madrid, 30. — Pietro I ha annunziato al Re il suo avvenimento al trono. Questi rispose che era stato dolorosamente colpito dai fatti di Belgrado e fa voti perché Dio conceda al re Pietro la forza di compiere i destini del suo paese.

Il ministro tedesco. Belgrado, 30. — Il ministro di Germania riprese le sue relazioni ufficiali col Governo.

Alla Scupcina. Belgrado, 30. — (Scupcina) Avakumovic dopo la lettura del decreto reale prorogante la sessione, ringraziò la Scupcina per la elezione di Re Pietro e soggiunse che il governo aveva dapprima intenzione di lasciare che l'attuale Scupcina discutesse ancora sulle questioni finanziarie urgenti, ma stabili poi di farle discutere dalla nuova Scupcina.

PICCOLE NOTE

A spese d'Italia. I giornali di Roma fanno sapere: Per il telegramma senza fili tra l'Italia e il Montenegro, tanto la stazione di Bari che quella di Antivari saranno erette a spese dell'Italia.

Dove va a finire la carità laica. Ventiduemila lire per danneggiati delle alluvioni di Modica e di Catania, versate dal Corriere di Catania dopo circa otto mesi non furono ancora depositate in un istituto di credito.

Fra il popolo! Da Castel s. Pietro mandano questa notizia appetitosa: La legge 19 febbraio 1903 sul miglioramento delle pensioni ai vecchi maestri elementari comincia a produrre anche qui i suoi benefici effetti.

Il popolo non si ferma sulla china. L'Unione socialista romana, nella sua riunione, approvò la campagna dell'Avanti contro Bettòle e biasimò la poca solidarietà di altri socialisti che non vi aderirono.

Parlamenti esteri. Alla camera dei Lordi (Inghilterra) si approva il bilancio delle finanze, e si discute sulla questione doganale.

NELLA CINA. Un monumento della Pace. Londra, 30. — Un dispaccio da Pechino al Daily Post annunzia che ieri il principe Tch'in inaugurò alla presenza dei ministri esteri e di un numero grandissimo di autorità e di invitati un monumento raffigurante la Pace, opera pregiata d'uno scultore giapponese.

Orario ferroviario (Vedi in IV pagina)

Notizie italiane

La nomina del rettore dell'Università di Padova. Padova, 30. — Oggi ebbe luogo la votazione per la nomina del Rettore. Nasini ottenne 62 voti, Polacco 32, Pennesi 24, Crescini 24.

Garibaldini che vogliono essere pagati. Roma, 30. — Stamane i Garibaldini in lungo corteo si dovevano recare al Ministero dell'Interno per reclamare sei mesi di paga per la campagna di Mentana del 1867.

Quando sarà il processo di Bettòle contro Ferri. Roma, 30. — Il processo contro l'on. Ferri per la querela sporta da Bettòle si svolgerà ai primi di agosto.

Accidente ferroviario. Napoli, 30. — Per ordine del Ministero della guerra erano partiti per Roma un battaglione dell'8° bersaglieri e due battaglioni di fanteria.

Da Mogliano V. a Conegliano. Una gita di collegiali. Ci scrivono: Ecomi a mantenere la promessa. La notte del 27-28 giugno fu una notte di rossi sogni per collegiali.

Codroipo. Consiglio comunale. Ieri si radunò il consiglio comunale. Tra l'altro venne discussa un'istanza di Monsignor Arciprete, con cui chiedeva al Municipio la corte, ch'è dietro le scuole ex caserma.

La città adorna di bellissimi fabbricati, ampie e pulite vie, alcune fiancheggiate da portici. Considerevolissima la sede del Municipio, il teatro, le chiese di s. Rocco, s. Martino, s. Leonardo, i palazzi Montalbano Gera e Saracelli.

Questi effetti benefici? Noi siamo anzi profondamente persuasi ch'essi si paleterebbero assai più rapidi e assai meglio percettibili qui da noi attese le condizioni speciali del paese in cui i ragazzi trovano favorita la dissipazione pericolosa ed agevolatissima il corrompimento.

Or noi domandiamo: non sarebbe una opera santa e generosa il porsi a salvare questa gioventù, queste speranze fiorenti della famiglia e della società?

Giriamo la domanda agli onorevoli della Giunta.

La spesa per la ferrovia da Ventimiglia a Lourdes e viceversa, ed in Francia ancora per l'alloggio, il vitto, colazione abbondante e pranzo; gli omnibus dalla stazione agli alberghi e viceversa, le mancie le offerte ai Santuari eccettuato Lourdes; non compreso il viaggio ridotto in Italia, fino a Ventimiglia.

Le iscrizioni si chiudono assolutamente entro il 25 luglio; essendo necessario un mese per disporre tutto bene.

Condizioni per iscriversi: 1° Buona condotta religiosa e morale, e scopo dichiarato di pietà nel fare il pellegrinaggio comprovato da attestato del parroco o del proprio vescovo.

Premi straordinari agli Iscritti: 1° I primi cento che si iscrissero per la seconda classe e la manterranno nel viaggio, perchè a) se iscritti direttamente alla Direzione Centrale, e b) mandarono tutta la quota completa subito, godono della diminuzione di L. 25 ciascuno; mandando cioè L. 145. Non è ammesso passaggio ad altra classe.

E' a carico del pellegrino il viaggio dal luogo di propria residenza fino a Ventimiglia. Vi sono però riduzioni speciali notevoli, secondo la distanza.

Udine-Treviso-Milano: 1° classe lire 106 35; 2° 74 50; 3° 46 70.

Camera di Commercio. Adunanza del 26 giugno 1903 DAL SUNTO DEL VERBALE Comunicazioni della Presidenza.

Linea Cividale-confine. — La Camera, assieme al Municipio di Udine e alla D.putazione provinciale, stipulò con la Società Veneta il contratto per la compilazione del progetto della linea da Cividale al confine.

Linee telefoniche Udine-Treviso e Udine-Trieste. — La questione della linea Udine-Treviso è rimasta in sospeso per attendere i risultati positivi degli esperimenti telefonici dei signori Turchi e Brunè sui fili telegrafici.

Quanto alla linea Udine-Trieste il Ministero delle poste e telegrafi rispondeva che le trattative coll'Austria saranno riaperte quando saranno costruite le linee telefoniche del Veneto, approvate con la legge del 15 febbraio 1903.

condito da un formidabile appetito, ricreato dalle fresche ombre del boschetto e dall'incantevole vista di Conegliano coi suoi dintorni.

Alle 15 s'è di nuovo in piano, nella parrocchiale di s. Martino per la benedizione. Indi al concerto dato dalla banda del Collegio, sulla piazza maggiore. Quante belle cose potremo vedere a Conegliano dove i figli di D. Bosco hanno larga communanza d'affetti.

E qui ci sia concesso di ringraziare pubblicamente ambedue quei degnissimi parroci di s. Marco e di s. Martino per le premurose loro cure; la nobilissima signora Gera e l'on. Sindaco della città che contribuirono a rendere più dilettevole e graziosa la nostra gita.

Ripartiti alle 20, si arrivava a Mogliano un po' stanchi sì, ma allegri e contenti del regalo fattoci dai superiori.

DALLA PROVINCIA

Pordenone 29 giugno. Un trattamento — Il lavoro notturno.

Ieri 28 dopo pranzo alle 5 1/2 nel salone Ceolazi, come avete già annunziato, dalla Sezione Gioventù Beato Orlorio fu dato il trattamento agli operai e operaie iscritti alla Unione cattolica del lavoro.

Intervennero una folla immensa; il salone presentava un colpo d'occhio stupendo. Fu recitata la commedia Chi fa l'aspetto e la farsa I tre fanatici. L'esecuzione fu perfetta e frequenti furono i battimani a quei cari giovanetti, e più volte furono chiamati all'onore del proscenio.

Prima poi che incominciassero l'ultimo atto, il presidente della Unione cattolica del lavoro De Mattia dal posto in platea rivolse a nome di tutti i presenti un ringraziamento alla Sezione Gioventù e alla orchestra dell'Union S. Marco per divertimento dato agli operai e operaie iscritte alla Unione; poi invitò tutti gli operai e le operaie iscritte alla Unione cattolica del lavoro degli stabilimenti di Pordenone, Torre, Rorai, a fermarsi nel salone dopo terminato lo spettacolo perchè aveva da trattare con essi di un argomento che li riguardava.

La cosa che succede ora a Turati, succederà a sua volta a Ferri. Il popolo non si ferma sulla china; e la rivoluzione divorò sempre i suoi figli.

Frequenti sono i litigi fra i due coniugi. E ieri notte avvenne fra loro una seria questione, che si scambiarono poi in una seria colluttazione.

La questione degli scaricatori di carbone al porto di Genova.

Genova, 30. — In seguito ai migliori patti richiesti dagli scaricatori di carbone la lega dei negozianti deliberò di chiudere da domani i magazzini facendo cessare interamente nel porto il lavoro dei carboni.

Sciopero cessato. Buri, 30. — Il direttore delle Savonneries ritirò il regolamento che aveva suscitato come sapete un altro sciopero e così lo stesso è definitivamente cessato.

Dopo i fatti di Serbia. La risposta del Re d'Italia.

Belgrado, 30. — Il Re d'Italia ha ora risposto alla partecipazione ufficiale datagli dal Re Pietro circa il suo avvenuto al trono di Serbia.

La risposta del Re di Spagna. Madrid, 30. — Pietro I ha annunziato al Re il suo avvenimento al trono. Questi rispose che era stato dolorosamente colpito dai fatti di Belgrado e fa voti perché Dio conceda al re Pietro la forza di compiere i destini del suo paese.

Il ministro tedesco. Belgrado, 30. — Il ministro di Germania riprese le sue relazioni ufficiali col Governo.

Camera di Commercio. Adunanza del 26 giugno 1903 DAL SUNTO DEL VERBALE Comunicazioni della Presidenza.

Linea Cividale-confine. — La Camera, assieme al Municipio di Udine e alla D.putazione provinciale, stipulò con la Società Veneta il contratto per la compilazione del progetto della linea da Cividale al confine.

Linee telefoniche Udine-Treviso e Udine-Trieste. — La questione della linea Udine-Treviso è rimasta in sospeso per attendere i risultati positivi degli esperimenti telefonici dei signori Turchi e Brunè sui fili telegrafici.

Quanto alla linea Udine-Trieste il Ministero delle poste e telegrafi rispondeva che le trattative coll'Austria saranno riaperte quando saranno costruite le linee telefoniche del Veneto, approvate con la legge del 15 febbraio 1903.

Questi effetti benefici? Noi siamo anzi profondamente persuasi ch'essi si paleterebbero assai più rapidi e assai meglio percettibili qui da noi attese le condizioni speciali del paese in cui i ragazzi trovano favorita la dissipazione pericolosa ed agevolatissima il corrompimento.

Or noi domandiamo: non sarebbe una opera santa e generosa il porsi a salvare questa gioventù, queste speranze fiorenti della famiglia e della società?

Giriamo la domanda agli onorevoli della Giunta.

questi effetti benefici? Noi siamo anzi profondamente persuasi ch'essi si paleterebbero assai più rapidi e assai meglio percettibili qui da noi attese le condizioni speciali del paese in cui i ragazzi trovano favorita la dissipazione pericolosa ed agevolatissima il corrompimento.

XIV Pellegrinaggio Italiano A LOURDES

(Partenza 25 Agosto — 4 Settembre 1903 ritorno)

PROGRAMMA

Il viaggio si compirà dal 25 agosto al 4 settembre. — Partenza nel pomeriggio del 25 agosto da Genova; fermata a Marsiglia nei giorni 26 e 27; arrivo a Lourdes la mattina del 3 settembre (oltre a sei giorni di fermata) e giungere a Genova direttamente nel pomeriggio del 4, con sosta (di circa 3 ore e mezza) a Marsiglia per celebrare la S. Messa e per la colazione.

La spesa per la ferrovia da Ventimiglia a Lourdes e viceversa, ed in Francia ancora per l'alloggio, il vitto, colazione abbondante e pranzo; gli omnibus dalla stazione agli alberghi e viceversa, le mancie le offerte ai Santuari eccettuato Lourdes; non compreso il viaggio ridotto in Italia, fino a Ventimiglia.

In 1° classe lire 200 (oro). — In 2° classe 170 (oro). — In 3° classe 130 (oro) delle quali, lire venti come caparra all'atto della domanda d'iscrizione, versate anche in moneta italiana: le rimanenti, o sborsate subito in moneta italiana, o date più tardi a Genova prima della partenza, anche in moneta italiana aggiungendo l'aggio dell'oro.

Si nota che il voto sarà uguale per tutte le classi.

Le iscrizioni si chiudono assolutamente entro il 25 luglio; essendo necessario un mese per disporre tutto bene.

Condizioni per iscriversi: 1° Buona condotta religiosa e morale, e scopo dichiarato di pietà nel fare il pellegrinaggio comprovato da attestato del parroco o del proprio vescovo.

Premi straordinari agli Iscritti: 1° I primi cento che si iscrissero per la seconda classe e la manterranno nel viaggio, perchè a) se iscritti direttamente alla Direzione Centrale, e b) mandarono tutta la quota completa subito, godono della diminuzione di L. 25 ciascuno; mandando cioè L. 145. Non è ammesso passaggio ad altra classe.

E' a carico del pellegrino il viaggio dal luogo di propria residenza fino a Ventimiglia. Vi sono però riduzioni speciali notevoli, secondo la distanza.

Udine-Treviso-Milano: 1° classe lire 106 35; 2° 74 50; 3° 46 70.

Camera di Commercio. Adunanza del 26 giugno 1903 DAL SUNTO DEL VERBALE Comunicazioni della Presidenza.

Linea Cividale-confine. — La Camera, assieme al Municipio di Udine e alla D.putazione provinciale, stipulò con la Società Veneta il contratto per la compilazione del progetto della linea da Cividale al confine.

Linee telefoniche Udine-Treviso e Udine-Trieste. — La questione della linea Udine-Treviso è rimasta in sospeso per attendere i risultati positivi degli esperimenti telefonici dei signori Turchi e Brunè sui fili telegrafici.

Quanto alla linea Udine-Trieste il Ministero delle poste e telegrafi rispondeva che le trattative coll'Austria saranno riaperte quando saranno costruite le linee telefoniche del Veneto, approvate con la legge del 15 febbraio 1903.

Rinnovazione dei trattati di commercio. Furono trasmessi al comm. Stringher, presidente della Commissione per il regime doganale, un rapporto del segretario sul trattamento doganale dei legnami austriaci, una memoria del consigliere Brunetti sullo stesso argomento e sulla clausola del vino, una istanza delle Camere di commercio del Veneto, di Brescia e di Mantova, relativa all'esportazione del cuoio da suola.

Sezione industriale al R. Istituto Tecnico. Il Consiglio superiore dell'istruzione pubblica diede parere favorevole all'istituzione della Sezione industriale nel Regio Istituto Tecnico di Udine, secondo il voto di questa Camera.

Binari merci alla stazione di Udine. Si sollecitò la già decisa costruzione di nuovi binari per il carico e scarico delle merci alla stazione di Udine, in modo che siano pronti per l'epoca del maggior traffico.

Alpeggio del bestiame. — Si ottenne dalla Prefettura che la visita del bestiame uscente dal Regno per l'alpeggio, fosse effettuata in modo da agevolare lo straordinario movimento del bestiame.

Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Si presentò alla Prefettura una istanza dai filandieri indirizzata al Governo per ottenere alcune agevolazioni, imposte dalle condizioni tecniche dell'industria serica, nella applicazione della legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

Biglietti di andata e ritorno da Udine. Si reclamò nuovamente al R. Ispettorato delle ferrovie perchè induca la Rete Adriatica a concedere, nell'interesse pubblico, il biglietto d'andata e ritorno da Udine a Venezia per la via di S. Giorgio Nogaro, ed il biglietto di andata e ritorno da Udine a Milano.

Per la stazione di Codroipo. Si ottenne l'istituzione di biglietti d'andata e ritorno da Codroipo a Sacile, Conegliano e Treviso e si sollecitò l'esecuzione del nuovo binario per le merci.

Borse di pratica commerciale. Si aderì alla proposta del Ministero di designare per il concorso agli assegni e alle borse di pratica commerciale all'estero le piazze di Odessa e Bordeaux per i primi e di Rio Janeiro e una piazza dell'Africa del sud per le seconde.

Piscicoltura. Si consentì nella proposta della R. Stazione di piscicoltura di Brescia di immettere una nuova specie di pesce, cioè la trutta iridea, nei fiumi Natisone, Erbezzo, Meduno e Stella.

Spese per i protesti. Si raccomandò agli Istituti di credito del Friuli di valersi, specie per gli effetti di minor importo, del Ministero degli uscieri o di notari che accettino l'equiparazione di tariffa con quegli ufficiali giudiziari che hanno, per la nuova legge, una tariffa graduale e proporzionata alla entità degli effetti protestati.

Sussidi. Si ottenne dal Ministero un sussidio di L. 100 per un corso d'operai elettricisti da istituirsi presso la Scuola d'arti e mestieri di Udine.

(Continua.)

### La nostra Tipografia

è raccomandata a quanti ne possono aver interesse per stampati di qualsiasi genere. Tutti devono tener conto della precisione e puntualità del lavoro e della convenienza dei prezzi.

### CRONACA CITTADINA

#### DIARIO SACRO.

Giovedì 2, Visit. di Maria. Fiere e mercati della provincia. Giovedì 2, Gonars e Sacile.

#### Consiglio Comunale.

Ieri si tenne Consiglio Comunale, in cui si svolsero gli oggetti già preannunciati. D'interessante: la questione dei fornai e le dimissioni da consigliere del signor Pietro Sandri.

Domani daremo una succinta relazione che faremo seguire da due parole a difesa della stampa.

#### Esposizione.

La presidenza della Giuria.

La Presidenza generale dell'Esposizione ha nominato a presidente generale della Giuria il conte cav. Giov. And. Ronchi, a vice-presidente il cav. ing. prof. Massimo Misani e il sig. Emilio Pico, a segretario il cav. dott. G. B. nob. Romano.

#### Medaglia.

Il Comizio agrario di Spilimbergo assegnò una grande medaglia di argento al riparto agricoltura dell'Esposizione regionale.

Programma definitivo degli spettacoli e congressi durante i mesi di agosto-settembre 1903

#### Mese di Agosto.

- 1 — Inaugurazione dell'Esposizione regionale.
8 e 9 — Concorso ippico — Gara di dirigibilità di tiri a quattro e tandem.
9 e 10 — Mostra di cani.
15 e 16 — Gare ciclistiche.
16, 17 e 18 — Congresso magistrale.
22, 23 e 24 — Congresso dei sanitari dell'Alta Italia.
23 e 24 — Corse al trotto.
Dal 26 al 30 — Esposizione nazionale di animali da cortile, voliera e parco, esposizione di ovini e equini.

Dal 27 al 29 — Mostra di frutta e di orticoltura.
30 e 31 — Convegno studentesco universitario, festa alla veneziana nel recinto dell'Esposizione — Grande gara federale di tiro a segno.

#### Mese di settembre.

- 1, 2 e 3 — Continuazione della gara di tiro a segno.
7 — Spettacolo pirotecnico.
Dal 7 all'11 — Congresso di agricoltori italiani.
10, 11 e 12 — Mostra di bovini.
Dal 10 al 20 — Mostra dei prodotti del caseificio.
— Id. — Fiera di fiori e piante ornamentali.
18, 19 e 20 — Primo campionato italiano indetto dalla federazione ginnastica.
19 — Convegno della Deputazione Veneta di storia patria.
Dal 19 al 30 — Fiera provinciale di vini.
20 — Tiro al volo.
22 e 23 — Congresso dell'emigrazione.
24, 25 e 26 — Congresso della Dante Alighieri.
27 — Estrazione della Lotteria.

Dal 1° agosto al 27 settembre spettacolo lirico al Teatro Sociale con le opere Tanhàuser di Wagner, Germania di Frauchetti e Sofia di Clerval (nuovissima) di Montico.

Divertimenti nel recinto dell'Esposizione (teatrino), concerti musicali ecc.

#### Al Congresso nazionale di Agricoltura

che si terrà in Udine dal 7 all'11 settembre per iniziativa della Società degli Agricoltori Italiani e della Società Agraria Friulana ecc. si sono associate tutte le principali Istituzioni agricole del Veneto. Il Congresso avrà straordinaria importanza per la nostra Regione, sia per i temi di grande opportunità ed attualità che verranno svolti, sia per la valentia e la speciale competenza dei relatori che gentilmente aderirono.

Fra giorni sarà diramato il Programma definitivo a tutte le persone ed enti morali che possono averne interesse: per ora diremo solo che uno dei principali argomenti verterà sulla malaria in relazione all'agricoltura e ne sarà relatore l'illustre prof. G. B. Grassi; altri sui pascoli alpini (relatore prof. Scriveri), sulla pellagra (relatore il prof. C. Ceresoli), sui mangimi concentrati (relatore prof. T. Poggi), sulla castrazione (relatore on. U. Carutti) ecc.

In occasione del Congresso verranno organizzate speciali gite ed escursioni in Provincia, fra cui importantissime le visite alle tenute dell'on. co. De Asarta a Rafreano e dei conti Corinaldi a Torre di Zuano.

#### Agitazione dei fornai.

##### Un manifesto.

La Camera del lavoro ha pubblicato ieri sera un manifesto con la spiegazione della vertenza. Il manifesto chiude invitando i cittadini ad acquistare il pane solo dalle rivendite municipali.

##### In castello.

Gli scioperanti continuano a rimanere in castello. Ieri sera verso le sei tennero un'assemblea. Parlarono Barbuti e Menapace. Il primo spiegò l'esito della riunione avuta col Prefetto. Il secondo attaccando un giornale cittadino che aveva parlato di lui.

Fu nuovamente votato di affidare la soluzione della vertenza alla Camera del lavoro.

##### I proprietari in castello.

Oggi verso le 11 i proprietari si recarono in castello per trattare cogli operai. Proposero il lavoro a quintale colla retribuzione di lire cinque al quintale e l'abolizione graduale del fachsaggio. Gli scioperanti risposero che non accettano le proposte, non volendo lavorare per meno di lire cinque e mezza al quintale.

##### I prodotti del dazio.

I prodotti del dazio nello scorso giugno ammontarono a L. 60,090.69. Più gli introiti della tassa sugli spettacoli pubblici e tassa sulla fabbricazione acque gasose in forza della legge 23 genn. 1902 quale compenso sull'abolizione del dazio sui farmaceutici \* 501.05

I prodotti del giugno L. 60,591.74 \* 56,114.24

##### Quindi in più L. 4477.50

I prodotti dazio nel 1° semestre furono L. 399,396.89

I prodotti dazio nel 1° semestre 1903 furono \* 399,017.81

##### Quindi in più L. 379.08

Le contravvenzioni constatate in giugno furono 14.

##### Sodalizio friulano della stampa.

La sede del Sodalizio venne trasportato al n. 42 piano 1° di impetto all'Ufficio delle R. Poste e telegrafi.

##### Monte di Pietà di Udine.

Nei giorni 7, 14, 21 e 28 luglio a. c. alle ore 9 nella sala dei pubblici incanti si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, bollettino bianco, assenti a pegno a tutto 30 Settembre 1901.

##### In ospedale.

Venne medicato all'ospedale il manovale Galeone Arturo d'anni 24 per una ferita lacero contusa al cuoio capelluto riportata accidentalmente.

#### Pasticciere ferito.

Il pasticcere Ermacora Lodovico d'anni 16 tagliando delle paste si recise parzialmente la prima falange del dito indice della mano destra. Guarirà entro venticinque giorni.

#### Beneficenza.

Per l'Ospizio mors. Tomadini: In morte della sig. Giuseppina Canciani ved. Ferrari; la contessa Angelina de Pappi offre L. 5, Vincenzo fu Giovanni Canciani L. 5, Famiglia Ferrari L. 50, Pio Vito Cona L. 25 e l'avv. Giuseppe Caisutti L. 2 per la morte della suddetta e altre due per la morte del sig. Giacomo Gonano.

La Direzione vivamente ringrazia.

#### Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 30 giugno 1903:

Table with 2 columns: Rendita 5 0/0, 4 1/2 0/0, 3 1/2 0/0, 3 0/0 and corresponding values L. 104.13, 102.80, 102.04, 73.—

#### Azioni.

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee and corresponding values L. 1009.—, 707.45, 478.—

#### Obbligazioni.

Table with 2 columns: Ferrov. Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 4 0/0, Italiane 3 0/0, Città di Roma (4 0/0 oro) and corresponding values L. 509.50, 351.75, 507.—, 358.75, 512.50

#### Cartelle.

Table with 2 columns: Fondiaria Banca It. 4 0/0, Cassa r. Milano 4 0/0, Ist. Ital. Roma 4 0/0, and corresponding values L. 506.—, 515.50, 510.75, 518.50, 507.50, 520.50

#### Cambi (cbeques - a vista).

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corone), Pietroburgo (rubli), Rumania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche) and corresponding values L. 99.96, 25.13, 123.14, 104.96, 265.35, 98.50, 5.14, 22.70

#### STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 21 al 27 giugno

##### Nascite

Table with 2 columns: Nati vivi maschi, femmine, morti, Esposti and corresponding values 9, 11, 2, 1, Totale N. 24

##### Pubblicazioni di matrimonio

Giuglielmo Madrassi bandajo con Maria Miani sarta — Ermenegildo Tosolini fornaio con Antonia Zamolo casalinga — Noemio Zugolo scalpellino con Luigia Freschi casalinga — Luigi Rosalen agricoltore con Concetta Stroppolo contadina.

##### Matrimoni

Natale Pietro Mirocco muratore con Infemia Castronini casalinga — Antonio Corsi deviatore ferroviario con Santa Visintini casalinga — Santo Antonio Vitasana fornaio con Antonia Baldassi casalinga.

##### Morti a domicilio

Giuseppe Del Negro di Angelo d'anni 5 e mesi 1 — Remo Zullani di Enrico d'anni 18 vetturale — Bonaventura Venier fu Leonardo d'anni 67 servo — Luigia Raffin di Pietro d'anni 3 e mesi 4 — Giuseppina Canciani-Ferrari fu Vincenzo d'anni 88 possidente — cav. Augusto Bodini fu Antonio d'anni 71 regio pensionato.

##### Morti nell'Ospedale Civile

Valentina Stroppolo-Sartori fu Antonio d'anni 67 casalinga — Anna Maria Mercante di Giovanni d'anni 28 cameriera — Mafalda Cargnelutti di Ignazio di mesi 5 — Elena Culetto-Lendaro fu Giovanni d'anni 64 contadina — Mario Del Toso di Antonio d'anni 16 intagliatore in legno — Giacomo Cosano fu Cristoforo d'anni 87 falegname — Giovanni Caucig di Antonio d'anni 34 agricoltore.

##### Morti nell'Ospedale Militare

Giuseppe Cardelli di Serafino d'anni 22 soldato nel 79° regg. fanteria.

##### Morti nell'Ospizio Esposti

Giuseppe Fustezzi di giorni 8. Totale N. 15 — dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

#### Mercato dei bozzoli

##### SULLA NOSTRA PIAZZA.

Iaocciati da 3,75 a 3,85; gialli da 3,60 a 4,10; i doppi da 1,20 a 1,30.

##### SULLE ALTRE PIAZZE

A Castiona di Strada media L. 3,95, a Pavia di Udine da 3,80 a 4,15, a Cividale da 3,50 a 3,70, a Portogruaro da 3,90 a 4.

#### RINGRAZIAMENTO.

I parenti di Don Marzio Sinigaglia ringraziano profondamente commossi l'Onorevole Consiglio d'Amministrazione del Pio Ospedale Civile, delle tante attenzioni usate al loro caro estinto, quanti lo confortarono sul letto del dolore e parteciparono in qualche modo alle funebrì Onoranze.

In particolare modo la loro riconoscenza all'ill.mo signor Presidente, al Monsignor Parroco, al Clero e ai distinti Medici che lo curarono.

#### Ultimi telegrammi

##### Odor di polvere.

Londra, 1. — La Reuter ha da Tientsin: Questi giornali rilevano la notevole concentrazione di navi inglesi, americane e giapponesi al nord del golfo di Pechili. 57 navi da guerra russe, tra navigli di ogni specie, sarebbero ancorate a Port Arthur. Gli ufficiali giapponesi della riserva che si trovano in congedo furono richiamati.

##### Il museo "Victor Hugo".

Parigi, 1. — Ieri, con concorso numerosissimo, si inaugurò il museo Victor Hugo, nella casa in piazza dei Vosgi, abitata dal poeta negli anni dal 1832 al 1848.

#### FERRO-CHINA BISLERI

Voletta la Salute???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco. L'ill. Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO-CHINA BISLERI posso assicurare di aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.»



#### Acqua di Nocera Umbra

(Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque F. BISLERI & C. - MILANO.

#### Nuova \* farmacia.

In Via Gemona N. 36 venne aperta una farmacia. I locali sono messi con molto buon gusto e proprietà; il servizio sarà sempre attivo e pronto in modo da soddisfare tutte le giuste esigenze del pubblico. Il proprietario ANTONIO SCOTTI nulla lascerà desiderare, mantenendo anche i prezzi ordinari della piazza.

#### Alberto Raffaelli

Chirurgo-Dentista della Scuola di Vienna Udine - Piazza S. Giacomo N. 3 - Udine

Denti e Dentiere artificiali — Otturazioni in genere ed in porcellana. — Assoluta novità. Estrazione senza dolore — Riceve dalle 8 alle 18 —



male di gola, raucedine, abbassamento di voce, catarro guariti con le promiste

#### Pastiglie Prendini

giovane mirabilmente ai Cantanti Oratori ed Istruttori. Diffidare dalle contraffazioni ed imitazioni. Rivolgersi alla FARMACIA PRENDINI, Trieste. In UDINE alla Farmacia alla LOGGIA, Piazza V. E., ed in tutte le buone farmacie di qui e d'Europa. Una scatola Lire UNA. 40 anni di successo.

#### Deposito Vino Cantina Papadopoli

unico Deposito e unica Rappresentanza Via Cavour 23

Vini da pasto, fini e comuni, di lusso e per ammalati, esportazione a litro, fiaschi, fusti e bottiglie. — Campioni e listini gratis.

— Servizio a domicilio — Il Rapp. G. Rizzetto

#### AMBULATORIO

### Dr. Nicola Fedele

MEDICO-CHIRURGO

specialista per le malattie delle donne e dei bambini

TUTTI I GIORNI, ANCHE I FESTIVI, dalle 9 alle 12 antim.

Consultazioni e medicature GRATIS per i poveri, ogni Mercoledì, dalle 10 alle 11 antim. in

PALMANOVA - Via del Teatro N. 8

#### FONDERIE ARTISTICHE

di FRANCESCO BROILI



#### PREMIATE

con medaglie d'oro e d'argento in diverse Esposizioni del Regno e dell'Estero

Fornisce Concerti di campane di qualsiasi peso ed intonazione; — Castelli in ferro battuto, assumendone anche il collocamento.

Fonde altresì statue, busti, corone in bronzo, ed altre opere artistiche, garantendone la più perfetta esecuzione.

Pagamenti in rate annuali. A richiesta spedisce progetti e schiarimenti. — Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

#### LA DITTA Rizzani & Capellari

avverte la numerosa sua clientela, che oltre i materiali laterizi, tiene vendibile giornalmente

#### CALCE VIVA

cucinata nei suoi forni, proveniente da pietrame di Cividale.

Oltre a quanto sopra, tiene deposito di Calce idraulica e Cementi di Vittorio, vasi da fiori e statue per giardino, fumalucoli per stufa, in terra cotta, il tutto a prezzi modicissimi.

#### D. G. RIVA

UDINE Via dei Teatri Num. 15

Casa fondata nell'anno 1879

#### \* PIANOFORTI \*



Piani Melodici — Piani a cilindro Harmoniums economici per canto orale con trasposizione di tastiera, per Oratori, Senole, Asili, Società Corali, ecc. Pianoforti d'occasione — VENDITA — NOLEGGIO — SCAMBIO.

#### La pubblicità

dagli avveduti industriali e negozianti viene fatta nei giornali che vengono maggiormente letti.

Il Crociato nella provincia è il più diffuso. Per convincersene basta recarsi all'ufficio postale; per la spedizione paga più degli altri.

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

❖ **Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore** ❖

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

❖ **Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.** ❖

Il chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle zefor dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolsaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore dei Calli** e delle **Pillole Balsamiche** che guariscono prontamente qualunque Tosse.

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

## ORARIO DELLA FERROVIA

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
<b>da Udine a Venezia</b>		<b>da Venezia a Udine</b>		<b>Casarsa Portogr.</b>		<b>Portogr. Casarsa</b>	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43	A. 9.25	10.05	O. 8.21	9.02
A. 8.20	12.07	O. 5.10	10.07	O. 14.31	15.16	O. 13.10	13.55
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25	O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
O. 13.20	16.05	D. 14.10	17.00	<b>Udine Cividale</b>		<b>Cividale Udine</b>	
O. 17.30	22.23	O. 18.37	23.25	M. 6.00	6.31	M. 6.46	7.16
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40	M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.13
<b>Udine Pontebba</b>		<b>Pontebba Udine</b>		M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38	M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05	M. 21.23	21.50	M. 22.00	22.28
O. 10.35	13.33	O. 14.33	17.05	<b>Udine Trieste</b>		<b>Trieste Udine</b>	
D. 17.10	20.45	O. 16.55	19.40	S. Giorgio Trieste	S. Giorgio Udine	D. 6.20 M. 8.07 9.53	D. 12.30 M. 14.25 15.10
O. 17.55	19.10	D. 18.39	20.05	M. 7.24 D. 8.12 10.40	M. 12.30 M. 14.25 15.10	D. 17.30 M. 19.04 21.16	
<b>Udine Trieste</b>		<b>Trieste Udine</b>		M. 13.16 O. 14.15 19.46	M. 17.56 D. 18.57 22.16		
O. 6.30	8.45	A. 8.25	11.10	<b>Udine Venezia</b>		<b>Venezia Udine</b>	
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55	M. 7.24 D. 8.17 10.16	M. 13.16 M. 14.56 18.20	D. 7.00 M. 8.57 9.53	M. 10.25 M. 14.24 15.50
M. 15.42	19.46	D. 17.30	20.00	M. 13.16 M. 14.56 18.20	M. 17.56 D. 19.19 21.30	D. 18.35 M. 20.24 21.16	
O. 17.10	19.10	M. 21.25	7.32				
<b>Casarsa Spilim.</b>		<b>Spilim. Casarsa</b>					
O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.58				
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00				
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10				

### ORARIO INVERNALE DELLA TRAMVIA A VAPORE

Da Udine R. A. 8. - 8.45 11.20 14.50 15.45 18.00 - S. T. 8.45 11.35 15.05 16.00 - 18.15  
 Dalla S. T. 8.20 11.40 15.15 18.25 20.15 - arr. a S. Donato 9.40 12.00 - 15.35 19.45 21.35  
 Da S. Donato 6.55 11.10 13.55 18.10 20.35 (1) - arr. a Udine S. T. 8.10 12.25 15.10 19.25 21.55  
 (arr. dalla S. T. 8.17 7.55 10.40 15.15 14.30 17.30 - Arr. S. P. 8.52 7.50 10.55 15.30 14.35 17.45  
 (1) Dal 1 giugno al 15 ottobre nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato.

## Martinuzzi Francesco

UDINE - PIAZZA S. GIACOMO - UDINE

Apparamenti, Pianete, Stolle, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Copripiside in Brocati Oro e Seta e ricamo a mano, Frangie, Galloni, Merletti, Tocca, Flocchi, Cordoni, Oro fino, Mezzo fino, Seta, ed uso Seta, Thulle ricamati, Oro e seta colori per Veli da Vergine e parapetti Altare, Ombrelle, Baldacchini, Cingoli, Merli cotone, Stratti mortuarii, Tappeti per Coro, Damaschi per Padiglioni e Colonnami, e qualunque articolo per Chiesa.

Pettinati, Panni neri, Scotti, Renforecè, Mantelli alla Romana, Impermeabili confezionati, Tele candide e colorate per Confraternite, Stoffe per mobili, Lana da letto e qualunque articolo in manifatture. — Filati Oro e Argento fino per ricamo titolo <sup>990</sup>/1000.

— Merce scelta, concorrenza impossibile —

# BERTOGLIO LODOVICO

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19.

VERONA, Piazza delle Erbe N. 16.

## ❖ Fabbrica ombrelli e ombrellini. ❖

**ASSORTIMENTO** bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete ecc.  
 Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma —  
 Valigeria di tutta novità — Borse e borsette di pelle — Articoli per regali.

### Veli per Stacci e Buratti

Si coprono fusti vecchi d'ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere

A richiesta si fabbrica ombrelle e ombrellini d'ogni specie — Riparazioni in genere — Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

❖ **PREZZI MODICISSIMI** ❖

## Domenico Raiser & Figlio

Via Treppo N. 8 — UDINE — Via Treppo N. 8

### Premiata Fabbrica e Deposito per la vendita al dettaglio

SPECIALITÀ DAMASCHI SETERIE e VELUTI di propria fabbricazione in tutti i colori a per qualunque uso di Chiesa. Deposito pianete, stole, veli umerali, galloni, frangie, merletti, flocchi, cordoni, ecc. sia in seta che dorati ed argentati, come in oro ed argento fini. Si ricevono ordinazioni di apparamenti, stendardi, gonfaloni, ombrelle da viatico, abiti da Madonna, anche in broccati di seta, come in oro ed argento fini, tutto a prezzi puramente di fabbrica.

Si accordano grandi facilitazioni sui pagamenti

La suma che gode la nostra fabbrica per la bellezza, bontà delle stoffe e la nittezza dei prezzi, e la migliore raccomandazione.

## R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

### OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovasi in vendita:

Uno **SPLENDIDO LAMPADARIO** nuovo in cristallo di Venezia del diametro di metri 1.92 x 2.30 di altezza.

Numero **QUATTRO LAMPADARE** in ottone argentate diametro 35 centimetri.

**STATUA DELLA MADONNA** con Bambino in cartone romano della Fabbrica R. e C. di Roma.

**DUE TORCIERI** in legno dorato.

**SEI CANDELLIERI** in ottone cesellato ed argentato, altezza metri 0.83, con fornitura completa per altare.

**QUATTRO LANTERNINI** in ottone lucidato altezza metri 0.52.

**TRONETTO** per l'esposizione delle reliquie, in metallo argentato.

## F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri

Specialità lavori in marmi e pietre artificiali

UDINE — Viale del Ledra 30, Suburbio Venezia-Villalta — UDINE

NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi da Chiesa usati.